

Coniugare passione sportiva e beneficenza

XXII Circuito della Franciacorta



La collaborazione del Centro Sociale Padre Marcolini di Gussago



Un gruppo di amici con l'amore per le auto d'epoca. La primavera inoltrata, una certa aria che, se fossimo a Roma, diremmo scendere direttamente dai Castelli. Gli ingredienti ci sono tutti, come quella passionaccia per i motori che anima i bresciani non meno dei modenesi, le colline ondulate della Franciacorta, le strade, fino a ieri semplici carrarecce che attraversano grano e vigneti, la voglia di libertà e spensieratezza: quasi il prologo di una garetta informale, una passeggiata tra fedelissimi di veterane e motori d'altri tempi.

Che però acquista sin dalle prime battute, nel lontano 1982, un suo preciso ruolo e una sua fisionomia. Una gara all'inizio quasi in incognito, tra amici stretti, che cresce, diviene evento, coinvolge realtà molteplici e «fa» numeri sempre più grandi. Gli anni passano in fretta e la «Passeggiata in Franciacorta» arriva a quota ventidue edizioni, taglia il traguardo delle 148 vetture e delle 56 motociclette partecipanti, vengono ammesse

lontano e chiedono con largo anticipo di partecipare alla giornata. La «Passeggiata» ha spinto la sua fama oltre i confini e questa, per noi,



le autovetture costruite fino al 1975 e durante la manifestazione si tengono prove di regolarità, e continua, su scala sempre più ampia, a raccogliere e distribuire fondi a scopo sociale.

Perché questo è lo scopo del raduno di Primavera organizzato dal Lions Club Montorfano Franciacorta, dal Musical Watch Veteran Car Club e dal Centro Sociale Sportivo Padre Ottorino Marcolini di Gussago: coniugare passione e beneficenza, cercando nello stesso tempo di divertire ed offrire una giornata senza preoccupazioni ai partecipanti.

È passata molta acqua sotto i ponti dell'Oglio, in questi anni: in Franciacorta gli equipaggi arrivano da

è una bella soddisfazione. Ma la più bella è quella legata alle centinaia di milioni di vecchie lire che il «Circuito Franciacorta» ha raccolto e distribuito in beneficenza nel corso degli anni. Abbiamo aiutato singoli casi, enti, associazioni di rilevanza che operano nel sociale, nella ricerca scientifica, nell'assistenza, con il più puro spirito di filantropia ed altruismo. Tutti gli anni Enti pubblici, sponsor e partecipanti generosi ci aiutano a confermare il nostro successo. Gli organizzatori, che dalla passione per lo sport e le auto d'epoca e dall'amore per la Franciacorta hanno avuto più di vent'anni fa lo spunto per l'idea giusta, sono contenti così, come del fatto di avere grandi amici sempre disponibili.